



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO NIDO D’INFANZIA A CASTELLANZA

PERIODO 1/9/2019 - 31/08/2025

CON FACOLTA’ DI RINNOVO DAL 1/9/2025 AL 31/8/2028

MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

CIG 7898400DDC

Richiamato il bando di gara per l’individuazione mediante piattaforma telematica Sintel, di operatori economici per l’affidamento in concessione del Servizio Nido d’Infanzia per il periodo 01.09.2019-31.08.2025 con facoltà di rinnovo di n. tre (3) anni dal 01/09/2025 al 31/08/2028 – CIG 7898400DDC - debitamente pubblicato sulla piattaforma SINTEL di Arca Lombardia nel “profilo del committente”, sul sito web www.comune.castellanza.va.it, sulla Gazzetta Ufficiale, sulla piattaforma digitale presso ANAC in cooperazione con le piattaforme digitali (osservatorio dei contratti pubblici Regione Lombardia).

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alla procedura selettiva indetta dal Comune di Castellanza; modalità di compilazione e presentazione dell’offerta; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto la concessione del Servizio Nido d’infanzia dal 01.09.2019 al 31.08.2025 specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale d’appalto - livello unico di progettazione.

L’affidamento in oggetto è disposto con determina a contrarre n. 309 del 08/05/2019 e avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s.m.i..

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- Asilo nido “Pietro Soldini”, sito in Via Vittorio Veneto 35 – Castellanza (ricettività complessiva 42 posti - strutturato in 508 m² così come rappresentato da planimetria allegata alla Relazione Tecnico illustrativa – autorizzazione al funzionamento n. 639 del 27/05/1997 Provincia di Varese);
- Asilo nido “Don Giovanni Tacchi”, sito in Viale Lombardia 36 – Castellanza (ricettività complessiva 24 posti - strutturato in 311 m² così come rappresentato da planimetria allegata alla Relazione Tecnico illustrativa – autorizzazione al funzionamento prot. n. 135 del 03/01/2007 SUAP Comune di Castellanza)

Per l’utilizzo delle due strutture, con tutte le attrezzature, la cucina presso il Nido Soldini, gli arredi e la strumentazione utile al funzionamento del servizio ivi presenti, è richiesto un canone di locazione di € 38.350,00 annui, per il quale sarà stipulato idoneo contratto. Le spese per la stipula del contratto di



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

locazione ammontano a € 2.246,00 se il locatore è soggetto a IVA, o se non soggetto a IVA a € 4.492,00 oltre le marche da bollo.

CIG 7898400DDC

CPV 80110000-8

ATECO P 85.1

NUTS ITC41

CATEGORIA concessione di servizio per la gestione di asilo nido “servizi sociali” di cui all'allegato IX del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Castellanza – Viale Rimembranze n. 4 – 21053 - Castellanza (VA) – C.F. 00252280128 - Tel. 0331/526111 – Fax 0331/501049 - PEC: comune@pec.comune.castellanza.va.it - www.comune.castellanza.va.it - iscritta all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti codice AUSA 0000155767.

Punti di contatti: RUP - Responsabile Settore Istruzione Cultura Sport – dr.ssa Roberta Ramella – tel. 0331/526260 – roberta.ramella@comune.castellanza.va.it; informazioni tecniche – Servizio Istruzione – dr.ssa Elisabetta Sartori – tel. 0331/526280 – scuola@comune.castellanza.va.it; informazioni procedurali – Servizio Appalti Contratti – dr.ssa Michela Olgiati – tel. 0331/526242 – appaltionline@comune.castellanza.va.it .

DOCUMENTAZIONE DI GARA:

Capitolato Speciale di appalto (Progetto livello unico di progettazione) - Quadro Economico di Fattibilità (QEF) - Il presente disciplinare di gara - Schema tipo di D.G.U.E. - Schema di Offerta Economica - DUVRI preliminare - Schema di concessione - Relazione tecnico illustrativa del contesto.

CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse per mezzo della funzione “Comunicazioni procedura” presente sulla piattaforma Sintel, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 13/06/2019**. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate in formato elettronico, firmato digitalmente, su Sintel. Eventuali rettifiche ai documenti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

COMUNICAZIONI:

Le comunicazioni non ricomprese nel paragrafo precedente (ad esempio per sopralluogo) verranno intrattenute dall'Ufficio Istruzione esclusivamente con comunicazione scritta tramite il seguente indirizzo scuola@comune.castellanza.va.it .



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

L'Amministrazione comunale intende affidare la progettazione, l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del servizio pubblico di Nido d'infanzia comunale, per bambini dai tre mesi ai tre anni, con recettività complessiva di n. 66 posti autorizzati, aumentabili del 20 % ex D.G.R. 20588 dell'11.02.2005/ e circolari 11 e 45 /2005 d.g. famiglia e solidarietà sociale Regione Lombardia e s.m.i.. La presente concessione, in quanto avente per oggetto l'affidamento di servizi rientranti tra quelli del citato allegato IX del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è disciplinata nel TITOLO IV – CAPO I – SEZIONE IV del medesimo, articoli 140 e seguenti e si aggiudica conformemente a quanto previsto dal combinato disposto degli art.li 140 e 164. La gestione del servizio pubblico Nido d'infanzia include l'uso degli immobili di proprietà comunale posti nella disponibilità del Concessionario a mezzo contratto di locazione messo alle condizioni di cui agli atti di gara. Il Concessionario dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa, ausiliaria, delle forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, la manutenzione ordinaria, la gestione amministrativa in ordine all'introito a propria cura, rischio e spese del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori, dovrà altresì gestire le domande di iscrizione e la stesura della relativa graduatoria di ingresso e curare ogni aspetto legato al buon andamento del servizio. Il Concessionario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara. Il Concessionario è tenuto a rilevare due (2) unità di personale educativo asilo nido attualmente alle dipendenze del Comune di Castellanza a tempo indeterminato come indicato nel successivo paragrafo.

Il servizio Nido d'infanzia deve essere prestato in entrambe le strutture con assoluta priorità per i residenti; il Concessionario disporrà in base a proprie valutazioni e a proprio rischio la strutturazione del servizio e/o affiancando altri servizi per l'infanzia (previsti dall'art. 2 del d. lgs. n. 65/2017) in una o entrambe le strutture.

In generale il servizio educativo richiesto al Concessionario comprende:

- a. L'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire a ogni singolo bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini, in ragione del progetto educativo proposto in sede di gara;
- b. il coordinamento pedagogico e organizzativo di entrambi i plessi da parte di una figura professionale con i requisiti previsti dalla normativa regionale, nonché almeno tre anni di esperienza documentabile nella medesima mansione; le modalità organizzative del coordinamento devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- c. Il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale o di gruppo; le



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

- modalità di collaborazione e dialogo con le famiglie devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
- d. La destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori. Le specifiche di tali linee guida devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
 - e. La destinazione di particolare cura nel momento dell'ingresso e del ricongiungimento del bambino con il/i familiare/i con attenzione alla restituzione del vissuto del singolo bambino e alla privacy; le modalità di conduzione di tali momenti, con orari di accoglienza e uscita flessibili e attenti alle esigenze delle famiglie pur nel rispetto delle modalità organizzative, devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
 - f. Il rispetto delle norme sull'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità e la collaborazione a tal fine con tutti i soggetti della rete sociale (NPI, Servizi Sociali e quant'altro) nonché la predisposizione di percorsi educativi adeguati (redazione del PEI); le modalità di attuazione dell'inclusione e dei rapporti con la rete devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
 - g. Le azioni di collaborazione all'interno del Sistema integrato di educazione e di istruzione del territorio di Castellanza con l'Amministrazione comunale e le istituzioni scolastiche, in particolare della scuola dell'Infanzia, nonché le azioni di formazione in servizio per tutto il personale anche in sinergia con il Sistema integrato territoriale; le azioni ritenute opportune devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
 - h. Servizi educativi rivolti ai piccoli utenti e alle famiglie conformemente alle linee progettuali declinate nel capitolato e nel rispetto delle norme nazionali, regionali e comunali. I servizi devono essere prestati con la massima flessibilità al fine di favorire l'impiego del servizio nido a misura delle necessità dell'utenza, fatta salva l'organizzazione e coerenza del servizio. A titolo esemplificativo e non esaustivo tali servizi possono essere: pre-nido, post nido con orario flessibile o occasionale, utilizzi part time verticali, servizi extra orario e simili. I servizi che l'Impresa intende proporre devono trovare esplicitazione nel progetto di gara ad integrazione e sviluppo di quanto sopra enunciato;
 - i. La fornitura e l'ammodernamento di tutto il materiale ludico ricreativo, certificato secondo la normativa vigente, di consumo ed igienico sanitario, necessario ai fini della corretta gestione educativa del servizio, sia sotto il profilo delle esigenze connesse all'espletamento delle attività educative, ludiche, laboratoriali e pedagogiche, sia sotto il profilo delle esigenze correlate a garantire una cura ottimale dell'igiene e del benessere degli utenti del servizio;
 - j. Servizi di manutenzione ordinaria atti a mantenere in stato di efficiente funzionamento le strutture, le attrezzature ed i beni contenuti nei locali assegnati in locazione per l'esecuzione del servizio Nido d'infanzia, la fornitura di tutto il materiale di minuteria e di consumo necessario a garantire una corretta gestione delle piccole manutenzioni ordinarie;
 - k. La preparazione dei pasti nella cucina del nido Soldini, la somministrazione e l'assistenza ai bambini durante la refezione;



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

- I. La pulizia e la sanificazione dei locali nel rispetto dei criteri ambientali minimi CAM di cui al D.M. 24/5/2012 cui si fa espresso invio per le parti di pertinenza; ogni altra attività e/o fornitura di materiali riveniente dal capitolato e dal progetto gestionale così come definito in sede di gara nel rispetto, ove applicabile, del D.M. 24/5/2012 CAM;
- m. La gestione amministrativa in ordine all'introito a propria cura, rischio e spese del costo del servizio dovuto da parte dei fruitori, con una corretta e puntuale comunicazione alle famiglie di tutte le informazioni necessarie per i pagamenti; nonché la raccolta delle domande di iscrizioni con relativa verifica degli adempimenti previsti in materia di vaccinazioni e la stesura delle graduatorie da sottoporre all'Amministrazione comunale per la verifica della corretta attribuzione dei punteggi;
- n. La predisposizione e distribuzione annuale della Carta dei Servizi con la pubblicazione sul sito del Comune e l'attuazione periodica della customer satisfaction da sottoporre al Comune per il controllo della corretta attuazione del progetto di gestione presentato dal Concessionario. Le modalità di svolgimento della customer satisfaction devono trovare esplicitazione nel progetto di gara;
- o. Il mantenimento degli standard di personale previsti dalla autorizzazione al funzionamento ed è richiesto al Concessionario in sede di scheda progetto se intende, a partire dal secondo anno di attività, organizzare il servizio garantendo il raggiungimento dell'accreditamento e il mantenimento dei requisiti da esso previsti (D.G.R. del 16/02/2005 n. 20943).

PERSONALE:

Per quanto concerne i lavoratori già operanti sul servizio al momento dell'avvio della procedura di gara si specifica quanto segue:

Asilo Nido "P.Soldini": Il Concessionario è tenuto a rilevare due (2) unità di personale educativo asilo nido attualmente alle dipendenze del Comune di Castellanza a tempo indeterminato (con le caratteristiche contrattuali indicate in calce al presente disciplinare). Il Comune disporrà il trasferimento di detto personale comunale ai sensi della normativa vigente (art. 31 del d. Lgs. 165/2001, art. 47 della legge 29.12.1990, n.428, commi da 1 a 4, art. 2112 del Codice Civile) e il trasferimento decorrerà dal 01/09/2019.

Il Concessionario, in applicazione del proprio contratto di categoria, dovrà inquadrare le dipendenti trasferite nelle categorie o livelli professionali corrispondenti alle mansioni ricoperte al momento del trasferimento. Parimenti il Concessionario dovrà garantire un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello percepito attualmente dalle lavoratrici che dovrà essere mantenuto per tutta la durata del contratto con il Comune di Castellanza, fatti salvi eventuali miglioramenti. Al mantenimento della retribuzione contribuirà il Comune di Castellanza con il trasferimento di una somma destinata a finanziare la differenza retributiva tra il valore stipendiale del singolo dipendente trasferito e il contratto di lavoro riferibile al settore operativo del Concessionario. Tale somma (che non rientra nella base d'asta) verrà precisata nel contratto di concessione in base al requisito soggettivo del CCNL applicato dal Concessionario e all'effettiva permanenza in servizio del personale; qualora tali figure cessassero di essere dipendenti del Concessionario la differenza non sarà più corrisposta.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

Tale personale deve essere mantenuto nel Servizio Nido d'Infanzia di Castellanza per la durata della concessione, fatte salve risoluzioni contrattuali per motivazioni disciplinari, allo scopo di assicurare la continuità educativa e le figure di riferimento per i piccoli utenti.

Asilo Nido Don Tacchi e servizi integrativi: il Concessionario, compatibilmente con la propria organizzazione, dovrà assicurare il mantenimento in organico del personale assunto a tempo indeterminato dall'attuale gestore, al momento dell'emanazione della presente procedura di concessione permettendo in tal modo la continuità della presenza del personale di riferimento nella struttura, sia a livello educativo che di servizio, nonché la tutela dei posti di lavoro. Il personale dovrà essere inquadrato nelle categorie o livelli professionali corrispondenti alle mansioni ricoperte.

SUDDIVISIONI IN LOTTI:

La presente concessione per la precipua natura delle attività richieste e la forma del contratto non può essere suddivisa in lotti funzionali, anche in considerazione dell'autorizzazione regionale al funzionamento che è rilasciata a "corpo" e definita sulla scorta dei parametri tecnico gestionali cui la stessa è subordinata anche in considerazione delle strutture ospitanti e di quanto in esse garantito.

DURATA DELL'APPALTO:

La durata della concessione del servizio è di anni sei (6) a decorrere dal 1 settembre 2019 al 31 agosto 2025.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 – D. Lgs. 56/2017, è prevista la possibilità della ripetizione degli stessi servizi per anni tre (3) a partire dal 1 settembre 2025 al 31 agosto 2028 a seguito di apposita valutazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e previa adozione di un provvedimento amministrativo espresso.

Tale facoltà sarà subordinata ad una procedura di rinegoziazione dei termini del servizio nella sua complessità, fatta salva la conformità sostanziale sia al livello unico di progettazione della gara, sia al progetto presentato dell'OE in sede di aggiudicazione sia la verifica di proposte migliorative dei medesimi.

Il Concessionario si obbliga a non apportare modifiche strutturali, innovazioni e/o trasformazioni, ai locali senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale. In caso di autorizzazione ad interventi migliorativi il concessionario riconosce che tutte le spese per detti interventi, anche se effettuati con il preventivo permesso scritto del concedente, sono comunque a proprio ed esclusivo carico. Eventuali interventi migliorativi eseguiti dal concessionario si intendono acquisiti dal concedente al termine della concessione, senza che il concessionario possa pretendere alcun rimborso in merito.

Al termine del periodo contrattuale la concessione scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

VALORE DELLA CONCESSIONE: (art. 167 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i.).

Il valore complessivo della concessione, per l'intero periodo di 6 anni + 3 anni di rinnovo facoltativo, è stimato in € 3.894.467,22 comprensivi di € 5.400,00 (I.V.A esclusa) per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad € 811.335,48.= esclusa IVA quale contributo massimo dell'amministrazione concedente ex art. 165 c. 2 D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre ad € 3.600,00= esclusa IVA quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Detto valore della base d'asta è determinato dal prodotto stimato in n. 6 anni di durata della concessione, definito sulla scorta della retta mensile tempo pieno/bambino pari ad € 430,00= esente IVA, del costo del personale e del costo di funzionamento del servizio, sulla base dell'apertura del servizio per 9 ore giornaliere per n. 11 mesi nei due plessi, come da Quadro Economico di Fattibilità (QEF) presente negli atti di gara. Il costo del personale, nel Quadro Economico di Fattibilità (QEF), è stimato sulla base del costo orario del lavoro delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo.

L'importo sopracitato è calcolato sul numero minimo di utenza del servizio pari a 48 bambini. Il Concessionario pertanto sarà tenuto, in presenza di effettiva domanda dell'utenza, ad inserire un numero minimo di bambini pari a 48 con priorità assoluta per i residenti. La capienza massima dei due asili è pari a 66 posti. Il numero dell'utenza potrebbe essere soggetto a fluttuazioni annuali e nel corso del singolo anno. Tale eventuale fluttuazione non potrà comportare pretese a carico della Stazione Appaltante, rimanendo una variabile inerente il rischio della concessione stessa.

Il contributo annuale a base d'asta di € 135.222,58= esclusa IVA oltre € 600,00 esclusa IVA per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, complessivamente riconosciuto dall'Amministrazione concedente (art. 165, comma 2, D. lgs. n. 50/2016, s.m.i.), così come definito in sede di gara, sarà erogato con le seguenti modalità:

- importo fisso a base d'asta all'anno di € 85.899,11 = esclusa IVA riconosciuto dalla Stazione Appaltante a corpo, pari a n. 30 bambini frequentanti il nido;
- importo variabile a base d'asta all'anno fino a un massimo di € 49.333,47= esclusa IVA, riconosciuto dalla Stazione Appaltante sulla scorta delle effettive frequenze fino a un massimo di 48 utenti (di cui almeno 30 residenti) da riconoscersi nella misura (a base d'asta) di € 276,94= a bambino effettivamente frequentante al mese.

SOGGETTI AMMESSI:

Gli operatori economici, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i..

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i..

REQUISITI DA DOCUMENTARE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere iscritti alla piattaforma Sintel ed essere qualificati per il Comune di Castellanza;
- Non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., pena l'esclusione. (Tali requisiti dovranno essere dichiarati all'interno del D.G.U.E.);



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

- Essere iscritti – ai sensi dell'art. 83, comma 3 - alla C.C.I.A.A. per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto. (Tale requisito dovrà essere dichiarato all'interno del D.G.U.E.);
- Dimostrare, relativamente agli ultimi due esercizi finanziari (da intendersi come anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018), di possedere un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto, di importo non inferiore ad € 300.000,00= annui, realizzato in ciascuno degli ultimi due anni scolastici - non è ammessa media. Tale requisito di capacità economica e finanziaria (art. 83, c.1 lett. b del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) è richiesto al fine di individuare soggetti che abbiano un'esperienza pregressa maturata relativamente a servizi analoghi all'oggetto di concessione. (Il requisito dovrà essere dichiarato all'interno del D.G.U.E. o in un allegato allo stesso e dovrà indicare, in sintesi, l'annualità scolastica, l'oggetto dello specifico servizio ed il soggetto pubblico/privato presso cui è stato prestato);
- Essere in possesso delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. (Tale requisito dovrà essere dichiarato all'interno del D.G.U.E. o in un allegato allo stesso e dovrà contenere, in sintesi, una descrizione delle attrezzature utilizzate per il servizio, l'indicazione dell'organico medio annuo con le rispettive qualifiche nonché quanto ritenuto indicativo dal concorrente).

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, CONTRATTI DI RETE.

Nei raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto dovrà possedere i requisiti di partecipazione in ragione della pertinente quota di partecipazione al raggruppamento ed in ogni caso la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, s.m.i..

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- Il requisito relativo all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto:
 - a) deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande;
 - b) da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- Il requisito relativo al fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto: deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.
- Il requisito della capacità tecnica e professionale:.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

A parziale deroga dell'art. 48 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., a tutela del principio di concorrenza, è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che si siano presentati anche singolarmente alla presente procedura.

Per la partecipazione in associazioni di imprese e/o consorzi i concorrenti dovranno uniformarsi alle disposizioni previste dagli artt. 47 e 48 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., e dagli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, s.m.i., che si applicheranno nei limiti della loro compatibilità.

In caso di consorzi dovrà essere indicato il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre e deve essere prodotta la documentazione anche per l'impresa/e per la quale concorrono.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- Il requisito relativo all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto: deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
 - a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
 - b. in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

selezione. Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

SUBAPPALTO: E' ammesso il subappalto solo per attività accessorie e precisamente: derattizzazione, manutenzioni, disinfestazione, produzione pasti purché realizzati in loco, pulizie spazi.

E' vietato il subappalto dei restanti servizi oggetto di concessione e descritti nel Capitolato Speciale di appalto, quali a titolo non esaustivo i servizi educativi e di accudimento, nel rispetto dell'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., – D. lgs. n. 56/2017, s.m.i., ed a condizione che sia dichiarato in sede di offerta.

GARANZIA PROVVISORIA:

L'offerta dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (**€ 16.226,70 IVA esclusa**), secondo le modalità indicate all'art. 93 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i..

La garanzia potrà essere costituita, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del D. lgs. n. 231 del 21/11/2007, s.m.i., la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, presso la tesoreria comunale, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Qualora ricorrano i casi, opportunamente documentati nei modi prescritti dalle norme vigenti, l'importo della cauzione può essere ridotta come previsto all'art. 93 sopra citato.

In caso di raggruppamento temporaneo, per beneficiare delle riduzioni di cui sopra è necessario che ciascuna impresa sia certificata.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Qualora l'istituto bancario/assicurativo non rilasci documento firmato digitalmente sarà necessario allegare la carta di identità del funzionario bancario/assicurativo che ha sottoscritto l'atto cartaceo e corredare la polizza stessa di dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO (a pena di esclusione):

Al fine di una seria e puntuale progettazione del servizio e della conseguente formulazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà, obbligatoriamente, effettuare sopralluogo presso le strutture dove avrà luogo la concessione. Sarà pertanto rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo. Il sopralluogo è previsto a pena di esclusione dalla gara e dovrà svolgersi entro e non oltre Lunedì 17 giugno 2019 nei giorni dal Lunedì al Venerdì (dalle 9.00 alle 12.00) e il Lunedì – Mercoledì e Giovedì (dalle 14.30 alle 16.00) previo appuntamento concordato e confermato con i soggetti che fungono da punti di contatto come sopra indicati.

Il sopralluogo deve essere eseguito per conto dell'impresa dal legale rappresentante, direttore tecnico o soggetto appositamente delegato purché munito di apposita delega e di copia del documento d'identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 c. 5 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale /procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile e in caso di aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il sopralluogo deve essere effettuato dal soggetto munito di delega conferita dal consorzio /organo comune oppure dall'operatore economico consorziato / retista indicato come esecutore.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ:

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), per un importo pari ad € 140,00= secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 19/12/2018 n. 1174 e allegano la ricevuta ai documenti di gara (busta amministrativa A).

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 89 c 9 D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA:

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi di:

- D. lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

La Stazione Appaltante utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it a mezzo invito .

I soggetti concorrenti dovranno inserire nella piattaforma Sintel, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2019** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, firmata digitalmente nelle modalità di seguito descritte e evincibili, all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it , nella sezione manuali.

L'offerta sarà pertanto costituita da tre buste telematiche: "A - Documentazione amministrativa" "B - Offerta tecnica" - "C - Offerta economica".

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il D.G.U.E., eventuali allegati allo stesso, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da suo delegato.

Le dichiarazioni dovranno preferibilmente essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dall'Ente.

Il dichiarante dovrà allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il delegato dovrà allegare copia conforme all'originale della relativa delega (procura etc.).



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

Non sortiscono effetti e sono, quindi, considerate come non prodotte le candidature:

- pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio sopra indicato;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- non pervenute tramite piattaforma telematica SINTEL.

SOCORSO ISTRUTTORIO:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, D. lgs. n.50/2016 s.m.i..

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione o di comunicazione di formale rinuncia al soccorso istruttorio, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e del soggetto responsabile della stessa ed il mancato possesso dei prescritti requisiti.

CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Negli appositi campi, al primo step in piattaforma, il concorrente dovrà allegare i seguenti documenti compilati, trasformati in PDF e firmati digitalmente.

- 1) DGUE oltre ad eventuali dichiarazioni integrative al D.G.U.E. stesso ed eventuale copia conforme all'originale di procura/delega;
- 2) ricevuta pagamento a favore dell'A.N.A.C.;
- 3) garanzia provvisoria e copia dell'eventuale certificazione comprovante la riduzione della cauzione;
- 4) patto di integrità. (Il patto di integrità, già firmato digitalmente dal responsabile dei servizi del settore istruzione / cultura / sport, dovrà essere controfirmato digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato)

(Nel caso in cui debbano essere caricati più files con un unico caricamento, si richiede che gli stessi siano singolarmente firmati digitalmente, inseriti in un file zip e caricati a sistema).

Inoltre, sempre nel primo step, mediante l'apposito menu a tendina predisposto dalla Stazione Appaltante, il concorrente dovrà fornire:

- ❖ dichiarazione di accettazione dei termini e condizioni del capitolato speciale di appalto e di tutti gli allegati alla gara.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

❖ Dichiarazione di accettazione dei CAM ove previsti.

SPECIFICHE SUL D.G.U.E. - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO:

(Si prega preferibilmente di utilizzare il modello D.G.U.E. allegato alla presente procedura. Nello stesso sono già evidenziati i punti in cui inserire i requisiti richiesti dalla stazione appaltante o in cui fare rimando, in caso di problematiche di spazio, ad altro file allegato).

Il concorrente (legale rappresentante o delegato fornito dei poteri necessari dell'impresa offerente - in tal caso è necessario produrre idonea delega/procura conferita dall'impresa offerente al procuratore), compila obbligatoriamente il D.G.U.E. di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione, secondo quanto di seguito indicato.

Le indicazioni per la precisa compilazione del D.G.U.E. sono contenute all'interno del modello stesso.

Il concorrente, come sopra inteso, potrà eventualmente integrare con dichiarazioni sostitutive da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, le informazioni relative all'art. 80. Le stesse se non allegate in unico file al D.G.U.E. dovranno essere singolarmente firmate in digitale.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento andrà altresì presentato il D.G.U.E. dell'impresa ausiliaria compilato in ogni sua parte in particolare indicando la denominazione dell'operatore economico ausiliario ed i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto, nei limiti di cui al precedente articolo, il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

In caso di RTI, il D.G.U.E. deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 56/2017 e nel caso in cui i soggetti cessati risultino deceduti o irreperibili il legale rappresentante dichiarerà in luogo dei medesimi e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2 d.p.r. 445/2000 comprovando documentalmente tale irreperibilità/indisponibilità.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA:

Nell'apposito campo "Offerta tecnica", al secondo step, il concorrente dovrà provvedere a caricare la busta B "Offerta tecnico-organizzativa" la quale, a pena di esclusione, dovrà contenere firmato digitalmente: il progetto Gestionale Organizzativo (art. 171 D. lgs 50/2016, s.m.i.) composto da un massimo di n. 20 facciate chiaramente leggibili – *preferibilmente carattere Calibri 11,5* - (ogni eventuale allegato dovrà essere conteggiato nelle 20 facciate, ad eccezione di immagini/foto/planimetrie).

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA:

Al terzo step, nell'apposito campo "Offerta economica", il concorrente dovrà indicare la propria offerta economica tramite percentuale di sconto applicabile sull'importo posto a base d'asta per l'intero periodo della concessione – 6 anni (€ 811.335,48 IVA esclusa) esclusi oneri della sicurezza pari a € 3.600,00 IVA esclusa.

La busta C – "Offerta economica" dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato alla presente gara, redatto su carta intestata e resa legale con l'apposizione di marca da bollo da € 16,00= opportunamente annullata (o riferimento alla normativa di esenzione alla stessa) e dovrà contenere, in particolare, i seguenti distinti elementi:

- ❖ percentuale di sconto applicato sulla base d'asta, sia in cifre che in lettere, iva ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- ❖ stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta. La stima di tali costi è quella propria del concorrente, non la cifra definita dalla stazione appaltante.
- ❖ stima dei costi dei prestatori d'opera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. D) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

(La mancata indicazione dei costi della sicurezza aziendali e dei propri costi della manodopera comporta l'automatica esclusione dalla gara d'appalto senza poter attivare il soccorso istruttorio).

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o procuratore generale o speciale, i cui poteri dovranno essere comprovati mediante invio di copia della procura nella documentazione amministrativa come sopra indicato) di tutte le imprese raggruppate o consorziate.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Si precisa che, così come descritto nel Quadro Economico di Fattibilità (QEF), relativo alla concessione, l'Ente ha stimato il costo annuo aziendale del personale in complessivi € 315.468,58= sulla base del costo orario del lavoro delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo.

Nel caso di discordanza tra il valore percentuale espresso in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica, dovrà essere trasformata in pdf o scansata, firmata digitalmente e caricata a sistema.

CORRISPETTIVO DI GESTIONE RICONOSCIUTO DALL'AMMINISTRAZIONE (art. 165 comma 2 D. lgs 50/2016, s.m.i.)

L'Amministrazione concedente riconosce alla ditta concessionaria un contributo pubblico, ai sensi dell'art. 165 c. 2 del Codice degli appalti, pari a:

- parte fissa = € 85.889,11 = come contributo annuale fisso x anni 6 per un totale di € 515.334,68=;
- parte variabile = € 49.333,47= come contributo annuo massimo stimato x anni 6 per un totale di € 296.000,81= così determinato: € 276,94= contributo bambino/mese x 11 mensilità (sino ad un massimo di 48 bambini di cui almeno 30 residenti);
- € 3.600,00 oneri per la sicurezza IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

La capienza totale dei due nidi è di 66 posti; il contributo/bambino (parte variabile) è dovuto solo per i bambini frequentanti dal 31esimo al 48esimo. Il Concessionario disporrà dell'effettivo impiego di tutti i posti disponibili rimanenti, oltre il 48esimo, senza nulla pretendere dalla Stazione appaltante e a proprio rischio secondo le proprie valutazioni.

NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'art. 77 c. 3 bis del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i. e del comunicato del Presidente ANAC del 10 aprile u.s., la commissione giudicatrice è nominata dalla Stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di membri (pari a tre compreso il Presidente e oltre il segretario verbalizzante), previa verifica in capo ai commissari che non sussistano cause ostative e/o motivi di incompatibilità alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. La Stazione Appaltante pubblicherà, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Le caratteristiche professionali richieste ai commissari di gara riguardano le competenze connesse ai servizi oggetto della concessione e/o alle relative procedure di gara.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
0331526111
C.F. 00252280128

Il Presidente della commissione sarà individuato tra funzionari / professionisti esterni alla Stazione Appaltante. I rimanenti componenti potranno essere anche interni alla Stazione Appaltante.

Le competenze professionali di cui sopra devono essere comprovate dai curricula dei commissari attraverso l'esperienza maturata negli ambiti sopra indicati. Per quanto riguarda il numero delle sedute si rimanda allo svolgimento delle operazioni dettagliato a pag. 21 e 22.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Al presente appalto pubblico per la concessione del servizio nido di infanzia comunale 01.09.2019 – 31.08.2025 con facoltà di rinnovo di n. 3 anni dal 01/09/2025 al 31/08/2028, è applicata la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., con affidamento della concessione a mezzo offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, comma 2, D. lgs. n. 50/2016, s.m.i.).

Trattasi di affidamento che trova descrizione nell'ambito dei servizi sociali di cui allegato IX d.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione può aggiudicare l'affidamento di cui trattasi anche in presenza di una sola offerta utile.

La valutazione delle offerte pervenute sarà affidata ad una Commissione giudicatrice allo scopo nominata, la quale procederà alla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Per quanto concerne l'offerta tecnica il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui non ottenga la valutazione minima di 42 punti su 80 punti. Al di sotto dei 42 punti l'offerta economica non sarà ammessa a valutazione.

Il punteggio finale di ogni offerta presentata sarà generato dalla somma del punteggio tecnico conseguito al punteggio dell'offerta economica riparametrizzato come indicato in seguito.

VALUTAZIONE DELLA COMPONENTE TECNICA: (MASSIMO 80 PUNTI)

QUALITA' ORGANIZZATIVA: (massimo PUNTI 38 - minimo PUNTI 20)

CRITERI DI VALUTAZIONE (art.95, c.8 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	Punti max	Capitolato art.2
Strumenti di qualificazione organizzativa del <u>lavoro educativo</u> : l'offerente dovrà redigere uno specifico programma di gestione del personale educativo con l'indicazione di orari di lavoro e turni, modalità di sostituzione, ripartizione del monte ore dedicato alla formazione (obbligatoria e professionalizzante) e alle attività di pre e post.	8	
Strumenti organizzativi e modalità per garantire il raggiungimento e mantenimento dei requisiti previsti dall' <u>accreditamento</u> , a partire dal secondo anno di attività	6	<i>lett. o</i>
Strumenti di qualificazione organizzativa del <u>lavoro ausiliario</u> : l'offerente dovrà redigere uno specifico programma di attività di pulizia ed igiene ambientale, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: - modalità operative per i servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione degli ambienti, delle superfici, degli arredi, delle attrezzature e degli accessori nel rispetto dei CAM di cui al D.M. 24/5/2012; - periodicità degli interventi;	3	<i>lett. l</i>



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

- dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione del manuale HACCP nel rispetto dei CAM di cui al D.M. 25/07/2011		
Modalità del <u>coordinamento</u> : l'offerente dovrà redigere specifico programma di attività e organizzazione del coordinatore nei singoli plessi e per attuare sinergie tra i due nidi e nel rapporto con il Comune, i genitori e la rete sociale (Servizi Sociali, NPI, associazionismo locale etc)	6	lett. b
Azioni di collaborazione all'interno del <u>Sistema 0-6</u> : l'offerente dovrà esplicitare le modalità organizzative per attuare il raccordo con le scuole dell'infanzia territoriali e realizzare azioni di formazione specifica eventualmente congiunta (<i>l'offerente deve indicare gli ambiti della formazione, il numero di ore previste per singolo operatore, l'eventuale sinergia con le equipe educative delle scuole dell'infanzia territoriali</i>).	5	lett. g
Servizio <u>ristorazione</u> : l'Offerente deve presentare i menù che intende somministrare ai bambini. La Commissione giudicatrice ne valuterà la coerenza, organicità e varietà con particolare attenzione a: → fascia d'età, → arco temporale (ad es. menù estivo ed invernale,) → utilizzo di materie prime "di stagione" → presenza di prodotti ottenuti con metodi biologici, tenuto conto della sostenibilità ambientale e sociale del servizio; → rispetto dei CAM di cui al D.M. 25/07/2011.	6	lett. k
Piano annuale di <u>manutenzione ordinaria</u> della struttura, dell'impiantistica, degli arredi ed attrezzature completo di modalità, frequenza e calendario interventi	4	lett. j

QUALITA' DEL SERVIZIO RESO ALL'UTENZA: (massimo PUNTI 42 – minimo PUNTI 22)

CRITERI DI VALUTAZIONE (art.95, c.8 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	Punti max	Capitolato art.2
<u>Progetto educativo</u> in relazione ai bisogni di crescita dei bambini come delineato all'art. 2 lett. a del Capitolato Speciale	11	lett.a
Proposta progettuale per l' <u>ambientamento</u> con evidenza concreta dei tempi, delle fasi previste e delle azioni di coinvolgimento dei genitori	3	lett. d
Modalità di svolgimento delle <u>routines</u> ed elementi distintivi della giornata educativa con particolare riferimento ai momenti di ingresso e ricongiungimento	3	lett. e
Offerta di ulteriori prestazioni con <u>ampliamento</u> e diversificazione dei <u>servizi</u> offerti all'utenza rispetto a quelle previste dal capitolato, differenti da beni strumentali, con espressa e chiara spiegazione di quantità, qualità e tipologia della prestazione migliorativa anche con riferimento ai servizi per la fascia 0-6 previsti dal D.Lgs. 65/2017	6	lett. h
Sostegno alle <u>capacità educative</u> dei genitori dei bambini e programmazione degli incontri con le famiglie a livello individuale e di gruppo	5	lett. c
Modalità di redazione annuale della <u>Carta dei Servizi</u> e strumenti di monitoraggio e	4	lett. n



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
0331526111
C.F. 00252280128

valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (customer satisfaction)		
Progetto inclusione: specificare la proposta per un approccio interculturale in presenza di bambini appartenenti ad altre culture e azioni ed interventi finalizzati all'integrazione dei bambini con disabilità psico-fisica o in situazioni di disagio e/o svantaggio	4	lett. f
Migliorie nei seguenti ambiti: a. materiale ludico: la Commissione giudicatrice valuterà la scelta e l'utilizzo di giochi di qualità, realizzati con materiali naturali, ecologici ed innovativi (di stimolo alle capacità sensoriali ed allo sviluppo cognitivo); b. arredi e attrezzature con particolare attenzione allo spazio motorio (nel rispetto di quanto previsto con DM 11 gennaio 2017 – CAM - G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017); c. proposta per lo spazio esterno in uno o in entrambi i plessi, con dichiarazione di impegno alla realizzazione entro il secondo anno del contratto.	6	lett. i

Attribuzione della ponderazione relativa (art 95, c.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

La valutazione dell'offerta sarà fatta col metodo aggregativo compensatore ed il coefficiente per la valutazione per l'offerta tecnica sarà attribuito dai singoli commissari ricorrendo alla seguente tabella di valutazione. A seguire la commissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio per i singoli criteri dell'offerta tecnica, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

I commissari utilizzeranno i seguenti coefficienti:

- proposte per nulla soddisfacenti: valutazione 0,00
- proposte gravemente carenti: valutazione sino a 0,25
- proposte carenti: valutazione sino a 0,40
- proposte sufficienti: valutazione sino a 0,50
- proposte buone: valutazione sino a 0,65
- proposte più che buone: valutazione sino a 0,75
- proposte quasi eccellenti: valutazione sino a 0,90
- proposte eccellenti: valutazione sino a 1,00

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata, per ogni criterio, con la seguente formula:

$$X = Prq * C(a) \cdot rq$$

dove:

Prq = punteggio massimo attribuito al singolo requisito (rq);

C(a) rq = media dei coefficienti attribuiti dai commissari per quel requisito variabile tra zero e uno.

I punteggi dei singoli requisiti saranno infine sommati a definire il punteggio complessivo di valutazione dell'offerta tecnica che deve raggiungere il minimo di punti 42.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

Tutti gli impegni assunti dall'impresa concorrente in sede di partecipazione alla gara ("offerta tecnica"), diventeranno specifici obblighi contrattuali da rispettare ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale e pertanto verranno allegati all'atto di concessione che verrà stipulato dall'operatore economico vincente.

VALUTAZIONE DELLA COMPONENTE ECONOMICA: (MASSIMO 20 PUNTI)

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso unico percentuale che verrà applicato sulla cifra complessiva a base d'asta (€ 811.335,48) IVA e oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi.

In particolare si evidenzia che il ribasso offerto non potrà avere più di due cifre dopo la virgola. Cifre ulteriori verranno cancellate e non arrotondate.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito all'elemento prezzo, verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti su 100 all'offerta con il **più alto ribasso unico percentuale come sopra indicato**. I restanti punteggi verranno riparametrizzati con la seguente formula:

$$X = \frac{PI}{P_{max}} \times 20$$

P_{max}

X= punteggio da attribuire a ciascun concorrente

PI= percentuale di ribasso offerta da ciascun concorrente

P_{max}= percentuale di ribasso più alta

ANOMALIA DELL'OFFERTA:

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI: APERTURA DELLA GARA – APERTURA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La prima seduta in forma pubblica con apertura delle operazioni di gara avrà luogo il giorno 24 giugno 2019 alle ore 11.00 presso la sede municipale di viale Rimembranze, 4 - Castellanza

I legali rappresentanti delle imprese offerenti o i delegati dagli stessi, muniti di atto di delega, potranno assistere alla seduta pubblica e fare risultare nel verbale di gara eventuali loro dichiarazioni.

Nel caso di necessità di differimento della data indicata per la prima seduta pubblica, o cambio sede esperimento gara, gli offerenti saranno avvisati mediante le comunicazioni della procedura presenti su



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

Sintel. Il seggio di gara procederà nella prima seduta pubblica, a verificare l'integrità delle offerte inviate tramite piattaforma Sintel dai concorrenti, nonché a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa allegata a quanto richiesto nel presente disciplinare; b) verificare la sussistenza di tutte le dichiarazioni inerenti i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti e della sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale; c) attivare la procedura di soccorso istruttorio in caso di incompletezza delle dichiarazioni non aventi carattere essenziale; d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte; e) adottare il provvedimento che determina le eventuali esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa (o nell'immediato o in altra data in caso di attivazione di soccorso istruttorio) il seggio di gara procederà a verificare la corretta presentazione tramite piattaforma Sintel della busta concernente l'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare di gara.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia minima indicata.

Per le successive sedute pubbliche, relative all'apertura e valutazione dell'offerta economica, ai concorrenti verrà dato avviso tramite il canale comunicazioni di Sintel.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La presentazione delle offerte non vincola questo Ente appaltante all'aggiudicazione dell'appalto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Comune si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, provvisoriamente individuato come aggiudicatario, di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053

☎ 0331526111

C.F. 00252280128

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione o revocherà la stessa, provvedendo inoltre alla segnalazione ad ANAC e all'incameramento della garanzia provvisoria.

La Stazione Appaltante aggiudicherà, in questo caso, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Per quanto concerne il requisito di cui alla normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159), qualora l'esito non pervenga nei termini previsti per la sottoscrizione del contratto, lo stesso sarà sottoposto a condizione risolutiva.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'Ente si riserva, in caso di necessità, di dar corso ai lavori nelle more del perfezionamento del contratto.

Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo, ogni altro documento risultante dagli atti di gara (esempio: polizza art. 15 del capitolato speciale di appalto), nonché aver provveduto al versamento delle spese contrattuali.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è quantificabile in circa € 1.500,00 (millecinquecento). La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, quantificabili come segue:

- bollatura € 45,00;
- registrazione € 200,00
- diritti di rogito approssimativamente € 2.500,00.

L'atto sarà redatto in forma pubblico amministrativa.



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

e-mail: comune@comune.castellanza.va.it

pec: comune@pec.comune.castellanza.va.it

Viale Rimembranze, 4 – 21053 CASTELLANZA (VA)

CAP 21053
☎ 0331526111
C.F. 00252280128

NORMATIVA SULLA PRIVACY:

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR), si precisa dei dati in possesso dell'Amministrazione non verrà fatto trattamento diverso da quello previsto per le finalità istituzionali e nel rispetto della riservatezza e segretezza delle persone fisiche e giuridiche. Il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

Allo stesso modo l'impresa aggiudicataria si impegna ad un trattamento dei dati nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con l'esecuzione della gestione del servizio in concessione.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'impresa ed il Comune circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali e che non si siano potute risolvere con l'accordo diretto tra i contraenti, saranno dalle parti devolute al Tribunale che ha giurisdizione sul Comune.

E' esclusa la competenza arbitrale.

L'intera documentazione di gara è scaricabile sul sito internet del Comune www.comune.castellanza.va.it – Bandi e Concorsi nonché sulla piattaforma Sintel. Il Bando di Gara è inoltre pubblicato, oltre che sul sito e in Sintel, all'Albo comunale e sulla GURI.

ELENCO PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CASTELLANZA IN SERVIZIO PRESSO ASILO NIDO SOLDINI

- 1 unità Cat. C/4 CCNL 21/05/2018, data di assunzione 06/04/1992;
- 1 unità Cat. C/4 CCNL 21/05/2018, data di assunzione 06/09/2004.